



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

51981

## Domanda di revisione

10 LUG. 1968

Il sottoscritto FULVIO LUCISANO..... residente a Roma  
 Via degli Scialoia 18..... legale rappresentante della Ditta ITALIAN INTERNATIONAL FILM

Tel. 310518 con sede a Roma..... domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,  
 la revisione della pellicola dal titolo: IL SERPENTE DI FUOCO (The trip)  
 di nazionalità: americana..... produzione: American International Pictures  
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.500..... accertata metri 2178   
 Roma, li - 9 LUG. 1968..... p. Fulvio Lucisano  
 ITALIAN INTERNATIONAL FILM

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: Peter Fonda - Susan Strasberg - Bruce Dern -  
 Dennis Hopper - Salli Sachse.

Regia: Roger Corman.

Paul Groves (Peter Fonda) regista della pubblicità televisiva americana è ormai travolto dalla vita. E' un uomo pieno di complessi in aperta ribellione con la società che lo circonda. Nel corso delle riprese di un film riceve la visita della moglie Salli (Susan Strasberg) dalla quale sta divorziando. Si comprende perfettamente che anche questo matrimonio mal riuscito ha contribuito in modo determinante al particolare stato d'animo di Paul il quale, decide di prendere una dose di LSD convinto che con questo mezzo potrà, dopo questa esperienza, meglio comprendere se stesso e forse le persone che lo circondano. Ad organizzare il viaggio pensa John (Bruce Dern) un amico di Paul. Nella casa di questi Paul incontra molti giovani tutti dediti alla droga e tra questi incontra Glen (Salli Sachse) una giovane, non schiava ancora delle droghe, ma frequentatrice di questi ambienti particolarmente per la curiosità di conoscere le persone che li frequentano. Frattanto il preparativo per il "viaggio" di Paul è ultimato e questo ingerisce la dose di LSD. E' particolarmente nervoso, perfettamente convinto che sta per imbarcarsi nell'esperienza più importante ed eccezionale della propria vita. All'inizio il viaggio di Paul è tranquillo e riposante. Colori brillanti, prati verdi e soffici. Poi appaiono lentamente le immagini di Salli e di Glen e tra loro Paul. Il viaggio si sta complicando e Paul in un momento di lucidità chiede al suo amico John che gli dia una pillola di Thoranzina onde interrompere il viaggio. John è preoccupato e supplica Paul di resistere di rilassarsi e di continuare il viaggio. Paul ricade in trance e nelle sue allucinazioni assiste alla propria morte e al proprio funerale al quale egli stesso

partecipa, così come partecipa anche nella camera del giudizio al proprio processo dove Max è il giudice. Le allucinazioni di Paul continuano, davanti a se passano immagini di personaggi definiti da Max messaggi e messaggeri i quali aiuteranno Paul a giudicare se stesso. Durante questo strano processo Paul confessa le proprie colpe e ammette che il proprio egoismo lo ha condotto al punto di non sapere più amare per il timore di soffrire. Paul ha nuovamente attimi di lucidità e il suo amico John, preoccupato dall'aspetto di paranoico che Paul ha assunto cerca di calmarlo rallentandone il ritmo del viaggio. Si assenta un attimo per procurare una bevanda a Paul ma questi ripreso dalle allucinazioni si nasconde in un armadio dove ha degli incubi.

Uscendo spaventato egli crede di vedere John riverso su una sedia con il cranio fracassato e allora fugge. Attraversa la città come un pazzo sino a che in un momento di lucidità raggiunge il caffè dove riesce a trovare Glen la quale lo tranquillizza assicurandolo che egli ormai sta per completare il proprio viaggio perchè l'effetto dell' LSD non potrà durare per molto.

Glen porta Paul nella propria casa e si concede a lui.

Paul ormai è certo che il viaggio è finito e che non potrà più tornare indietro.

Egli si sente morto e rinato ed è convinto di poter iniziare una nuova vita ma Glen meno ottimista di lui gli dà un sinistro avvertimento "E' facile adesso aspetta fino a domani".

#### TITOLI DI CODA

##### 1) UNA PRODUZIONE DI ROGER CORMAN

Con

PETER FONDA  
SUSAN STRASBERG  
BRUCE DERN  
DENNIS HOPPER  
SALLI SACHSE

BARBOURA MORRIS  
LUANA ANDERS  
DICK MILLER  
KATHERINE WALSH

BARBARA RANSOM  
TOMMY SIGNORELLI  
MITZI HOAG  
EARL FINN

AIUTO REGIA  
ASSISTENTE ALLA PRODUZIONE  
AIUTO ARREDATORI

SUONO  
TRUCCO  
ACCONCIATORE  
ABITI

JODY LANG  
BEACH DICKERSON  
CAREN BERNSEN  
MICHAEL NADER  
MIKE BLODGET  
BOYD SANTELL  
LUREE HOLMES  
ROGER ARROYO

PAUL RAPP  
SHARON COMPTON  
RICHARD M. RUBIN  
KARL R. BRAINARD  
PHIL MITCHELL  
TED COODLEY  
RAY FORMAN  
RICHARD BRUNO

# VERBALE

MONTAGGIO	DENNIS JACOB
CONSULENTE TECNICO	JAMES BLUMBERG
COORDINATORE DELLA PRODUZIONE	LEON ERIKSEN
CONSULENTE PER GLI ESTERNI	BEACH DICKERSEN
CAPO ELETTRICISTA	ROBERT PETZOLD
SEGRETARIA DI EDIZIONE	BONNIE PRENDERGAST

TUTTI I FATTI E I PERSONAGGI SONO PURAMENTE IMMAGINARI  
OGNI RIFERIMENTO A PERSONE O COSE E' PURAMENTE CASUALE.

PRODUTTORE ASSOCIATO FRANCIS DOEL

DIRETTORE DI PRODUZIONE JACK BOHRER

EFFETTI PSICHEDELICI CREATI DA  
CHARLATAN PRODUCTIONS, INC.

COLORE PATHECOLOR

FOTOGRAFIA ARCH R. DALZELL

MONTAGGIO RONALD SINCLAIR

MUSICHE ORIGINALI ESEGUITE DALLA  
THE AMERICAN MUSIC BAND

EDIZIONE GROSCORT PRODUCTIONS

SOGGETTO DI JACK NICHOLSON

PRODOTTO E DIRETTO DA ROGER CORMAN

PRESENTATO DA SAMUEL Z. ARKOFF  
e JAMES H. NICHOLSON

## TITOLI DI TESTA DEL FILM: "THE TRIP"

ITALIAN INTERNATIONAL FILM (MARCA PROPRIA)  
PRESENTA

UNA ESCLUSIVITA' AMERICAN INTERNATIONAL PICTURES

PETER FONDA  
SUSAN STRASBERG

IN

(titolo film)

IL SERPENTE DI FUOCO  
(Il viaggio)



RACCOMANDATA R.R.

18 LUG. 1968

IX<sup>a</sup> Rev. Cin.

SOC. ITALIAN INTERNATIONAL FILM  
Via degli Scialoie, 28

R O M A

338/51981

: Film "Il serpente di fuoco".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 10 luglio 1968 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - III° comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale dell'11 luglio 1968 è stato concesso al film: "Il serpente di fuoco" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"Revisionato il film in data 10 luglio 1968, la IV<sup>a</sup> Sezione della Commissione di revisione cinematografica esprime parere favorevole per il rilascio del nulla osta per la proiezione in pubblico, a condizione che ne sia vietata la visione ai minori degli anni diciotto, ritenendo che il film sia per la sua tematica che per alcune scene a carattere erotico sono controindicate alla particolare sensibilità dell'età evolutiva dei minori suddetti".

p. I L M I N I S T R O

*f. Rampin*

**Italian International Film**

FL/ap

ROMA, 11.7.1968

VIA DEGLI SCIALOIA, 18 - TEL. 310153 - 310518

00196 - ROMA

IND. TELEGR.: LUCISROMA

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
Direzione Generale della Cinematografia  
R O M A

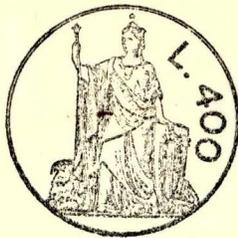
OGGETTO: Film "IL SERPENTE DI FUOCO" (The trip).

Con riferimento al film in oggetto, il sottoscritto Dott. FULVIO LUCISANO titolare della Società ITALIAN INTERNATIONAL FILM s.r.l. con sede in Roma, Via degli Scialoia n.18, dichiara di accettare il responso della Commissione di censura che ha visionato il film in oggetto e di rinunciare all'appello.

Distinti saluti.

ITALIAN INTERNATIONAL FILM  
(Fulvio Lucisano)





On.le MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale Cinematografia

Via della Ferratella

R O M A

La sottoscritta ITALIAN INTERNATIONAL FILM  
s.r.l. nella persona del suo Presidente Dott. Fulvio  
Lucisano, con sede in Roma-Via degli Sciabia n.18-  
chiede che le vengano rilasciati n.20 visti censura  
per la copia del film:

"IL SERPENTE DI FUOCO"

Con osservanza.

Roma li 17.7.68

ITALIAN INTERNATIONAL FILM - S.p.A.

Il Presidente

*Fulvio Lucisano*

*51981  
2178  
dell'11.7.  
20 visti  
18.7.68  
mes*

N. ....

51981



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL SERPENTE DI FUOCO" (The Trip)

Metraggio { dichiarato 2500  
accertato 2178

Produzione: American International Pictures

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: Peter Fonda - Susan Strasberg - Bruce Dern - Dennis Hopper  
Salli Sachse

Regia: Roger Corman

### Trama

Paul Groves (Peter Fonda) regista della pubblicità televisiva americana è ormai travolto dalla vita. E' un uomo pieno di complessi in aperta ribellione con la società che lo circonda. Nel corso delle riprese di un film riceve la visita della moglie Salli (Susan Strasberg) dalla quale sta divorziando, si comprende perfettamente che anche questo matrimonio mal riuscito ha contribuito in modo determinante al particolare stato d'animo di Paul il quale, decide di prendere una dose di LSD convinto che con questo mezzo potrà, dopo questa esperienza, meglio comprendere se stesso e forse le persone che lo circondano.

Ad organizzare il viaggio pensa John (Bruce Dern) un amico di Paul. Nella casa di questi Paul incontra molti giovani tutti dediti alla droga e tra questi incontra Glen (Salli Sachse) una giovane, non schiava ancora delle droghe, ma frequentatrice di questi ambienti particolarmente per la curiosità di conoscere le persone che li frequentano.

Frattanto il preparativo per il "viaggio" di Paul è ultimato e questo ingerisce la dose di LSD. E' particolarmente nervoso, perfettamente convinto che sta per imbarcarsi nell'esperienza più importante ed eccezionale della propria vita. All'inizio il viaggio di Paul è tranquillo e riposante. Colori brillanti, prati verdi e soffici, Poi appaiono lentamente le immagini di Salli e di Glen e tra loro Paul. Il viaggio si sta complicando e Paul in un momento di lucidità chiede al suo amico John che gli dia una pillola di Thorazina onde interrompere il viaggio.

John è preoccupato e supplica Paul di resistere di rilasciarsi e di continuare

1.1 LUG. 1968

a termine

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il  
della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

## VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 18

Roma, li .....

18 LUG. 1968

PER CONFORME  
IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE  
(Dr. Antonio D'Orsio)

IL MINISTRO

*Roberto Raniero*

il viaggio. Paul ricade in trance e nelle sue allucinazioni assiste alla propria morte e al proprio funerale al quale egli stesso partecipa, così come partecipa anche nella camera del giudizio al proprio processo dove Max è il giudice. Le allucinazioni di Paul continuano, davanti a se passano immagini di personaggi definiti da Max messaggi e messaggeri i quali aiuteranno Paul a giudicare se stesso. Durante questo strano processo Paul conferma le proprie colpe e ammette che il proprio egoismo lo ha condotto al punto di non sapere più amare per il timore di soffrire Paul ha nuovamente attimi di lucidità e il suo amico John, preoccupato dell'aspetto di paranoico che Paul ha assunto cerca di calmarlo rallentandone il ritmo del viaggio. Si assenta un attimo per procurare una bevanda a Paul ma questi ripreso dalle allucinazioni si nasconde in un armadio dove ha degli incubi.

Uscendo spaventato egli crede di vedere John riverso su una sedia con il cranio fracassato e allora fugge. Attraversa la città come un pazzo sino a che in un momento di lucidità raggiunge il caffè dove riesce a trovare Glen la quale lo tranquillizza assicurandolo che egli ormai sta per completare il proprio viaggio perchè l'effetto dell'LSD non potrà durare ancora per molto.

Glen porta Paul nella propria casa e si concede a lui.

Paul ormai è certo che il viaggio è finito e che non potrà più tornare indietro.

Egli si sente morto e rinato ed è convinto di poter iniziare una nuova vita ma Glen meno ottimista di lui gli dà un sinistro avvertimento "E' facile adesso aspetta fino a domani".